INVITALIA | MEDIOCREDITO CENTRALE

FOGLIO INFORMATIVO
Conto Corrente Impresa

INFORMAZIONI SULLA BANCA

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A. (di seguito anche ”Banca”), Società con socio unico Invitalia S.p.A., soggetta all’attività di direzione e coordinamento di quest’ultima, codice ABI 10680.7, società per azioni con sede legale in Viale America, 351 - ROMA (Italy), numero di iscrizione all’Albo delle Banche 74762.60 e capogruppo del gruppo bancario Mediocredito Centrale, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d’Italia con codice ABI 10680, capitale sociale € 204.508.690,00 int. vers., numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma e codice fiscale 00594040586, partita IVA di Gruppo 16868201001, numero REA RM175628, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all’art. 62, comma1 del D.lgs. n. 23 luglio 1996, n.415, sito internet: www.mcc.it, Tel: 06 47911, e-mail: info@mcc.it.

CHE COS’ È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso.
Il conto corrente di Mediocredito Centrale è riservato a clientela “**impresa**”, ovvero non consumatori e che al momento dell’apertura svolgeranno un numero limitato di operazioni, ed è in via generale funzionale alla gestione di finanziamenti a breve o medio -lungo termine erogati alla clientela.
Il conto prevede operatività solo in Euro. Il cliente può effettuare e ricevere bonifici SEPA, singoli o ricorrenti, e giroconti. Al conto corrente può essere collegato il servizio di Corporate Banking Interbancario (CBI).
L’operatività del conto non comprende la convenzione di assegno né l’emissione di strumenti di pagamento diversi da quanto sopra citato, operatività in contanti né, più in generale, operatività diversa da quanto sopra citato, salvo differenti pattuizioni successive tra le Parti.
Al momento dell’apertura del conto, questo dovrà presentare un saldo minimo pari ad almeno euro mille per eventuali coperture delle spese.

Utilizzo del conto corrente impresa come conto vincolato accessorio a misure agevolative pubbliche
Il conto corrente impresa può avere anche la funzione di “conto vincolato” ancillare a specifiche convenzioni sottoscritte da ABI (Associazione Bancaria Italiana) con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di impresa (Invitalia) ovvero con i Ministeri di riferimento, alle quali la Banca ha aderito.
Il conto vincolato deve essere utilizzato, in base alla disciplina prevista dalle convenzioni che regolano le misure agevolative, per l'accredito e la gestione dei fondi necessari per la realizzazione dei programmi di investimento ammessi alle misure agevolative stesse e di eventuali ulteriori provviste derivanti da fondi propri per la parte di spese non coperte dall'agevolazione pubblica.
L'utilizzo del conto vincolato sia in entrata che in uscita è consentito esclusivamente per le seguenti operazioni necessarie alla realizzazione del programma di investimento ammesso all'agevolazione:

- accredito del finanziamento agevolato e/o del contributo a fondo perduto concesso dal Gestore della misura agevolativa secondo la quota di volta in volta determinata con apposita comunicazione alla Banca;
- accredito dell'eventuale finanziamento erogato dalla Banca per la copertura della parte del piano di impresa non assistita dal finanziamento agevolato;
- accredito di mezzi propri del Cliente necessari per la realizzazione del programma di investimento;
- disposizione di bonifico bancario, di SEPA Credit Transfer ovvero di ricevute bancarie (RI.BA.) in favore dei fornitori indicati nella comunicazione del Gestore della misura agevolativa per il pagamento delle spese previste dal progetto finanziato.

Conseguentemente sul conto vincolato non è consentito effettuare alcuna operazione di addebito in conto corrente diversa da quelle sopra elencate quali ad esempio: prelievo pagamento di bollettini, documenti commerciali, effetti ovvero bonifici a favore di soggetti diversi dai fornitori indicati nella comunicazione del Gestore della misura agevolativa.
Sono assolutamente esclusi tutti i servizi accessori tipicamente abbinati al conto corrente, che non può mai registrare un saldo debitore.
Il conto vincolato è soggetto all'ordinario trattamento fiscale previsto per i conti correnti bancari.
Il cliente beneficiario può richiedere alla banca l'apertura di uno dei conti vincolati solo dopo aver ricevuto dal Gestore della misura agevolativa la comunicazione di ammissione alla misura agevolativa stessa, ad eccezione dei conti vincolati collegati alla misura Autoimpiego ai sensi del DL 60/2024, che possono essere accesi anche prima della presentazione della domanda di agevolazione

Tra i principali **rischi,** vanno tenuti presenti:

- rischio di controparte. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l’eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo interbancario di tutela dei depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a euro 100.000,00;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- estinzione del rapporto e destinazione delle somme dello stesso al Fondo di cui all'art. 1 comma 343 legge 266/2008 in caso in cui il conto non venga movimentato dal/i titolare/i o da terzi da questo delegati, escluso l'intermediario non

specificatamente delegato in forma scritta, per almeno 10 anni consecutivi - cd. "Conto dormiente" - (D.P.R. n.116 del 22/06/2007).

SERVIZI DI PAGAMENTO - OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O NON CORRETTAMENTE ESEGUITE

Possono configurarsi operazioni di pagamento "non autorizzate" (in cui il Cliente Pagatore non ha validamente manifestato il proprio consenso all'effettuazione della stessa) o "eseguite in modo inesatto" (con modalità non conformi all'Ordine di Pagamento o alle istruzioni impartite dal Cliente alla Banca).
Per saperne di più in ordine al diritto di disconoscere le operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite e alle modalità con cui esercitare tale diritto, il Cliente può consultare la "Guida sulle operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite", disponibile nella sezione Trasparenza del sito della Banca.
Il Cliente, se viene a conoscenza di un'operazione di pagamento (o anche più di una operazione) che non ha autorizzato o che non sia stata correttamente eseguita dalla Banca, deve contattare senza indugio la Banca per avviare l'iter di disconoscimento, inviando una e- mail all'indirizzo dell'U.O. Back Office Capogruppo "BackOfficeCapogruppoCoo@mcc.it" o all'indirizzo PEC "bdm-mcc.backoffice@postacertificata.mcc.it".
A seguito della ricezione della segnalazione, la Banca Le chiederà di compilare e trasmettere il "Modulo di segnalazione dei disconoscimenti" (di seguito "Modulo"), unitamente alla documentazione che sarà necessaria per la valutazione della richiesta di disconoscimento.
Il Modulo potrà essere inviato per posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo della Sede Legale della Banca, ovvero secondo le modalità elettroniche (posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail dell'U.O. Back Office Capogruppo "BackOfficeCapogruppoCoo@mcc.it" o posta elettronica certificata all'indirizzo PEC "bdm-mcc.backoffice@postacertificata.mcc.it").
Il Cliente curerà che il Modulo sia compilato in modo chiaro e leggibile.
Per operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite dalla Banca relative a strumenti di pagamento non gestiti dalla Banca ma da terze società emittenti, occorrerà contattare direttamente la società per avere informazioni su come effettuare la contestazione o il disconoscimento.

SERVIZIO "VOP" (Verification of Payee)

Con lo scopo di aumentare la sicurezza delle transazioni e ridurre il rischio di invio di denaro a beneficiari non desiderati, il Regolamento europeo in materia di bonifici istantanei ha introdotto, con decorrenza 9 ottobre 2025, un servizio di controllo per tutti i bonifici effettuati nell'area SEPA, sia istantanei che tradizionali, denominato servizio di verifica del beneficiario, cd. "VoP" (Verification of Payee), che consente di accertare, prima che l'operazione di bonifico sia autorizzata, che vi sia coincidenza tra la denominazione del soggetto a cui devono essere trasferiti i fondi e l'intestazione del conto di pagamento associata al codice IBAN indicato.
A seguito del controllo "VoP" la Banca indica al Cliente se i due dati coincidono, se non coincidono, se c'è una parziale coincidenza o se non è stato possibile effettuare la verifica (ad esempio perché il conto indicato è chiuso, bloccato o per motivi tecnici).
La prestazione del servizio "VoP" non impedisce al Cliente di autorizzare il bonifico, anche laddove non ci sia corrispondenza.
Il servizio "VoP" è gratuito ed è attivo sia per i bonifici istantanei che per quelli ordinari, per tutti i canali da cui è possibile eseguire bonifici.
I Clienti "non consumatori" possono decidere, di intesa con la Banca, di rinunciare al servizio "VoP" nei casi in cui effettuano pacchetti di ordini di pagamento multipli (cd. operazioni bulk), fermo restando la facoltà di annullare in qualunque momento la rinuncia e richiedere nuovamente la fruizione del servizio.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima se a favore del Cliente, ovvero massima se a favore della Banca, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi, le quali saranno recuperate integralmente a parte.
In ogni caso le singole operazioni tengono conto della normativa tempo per tempo vigente, in particolare in materia di usura.

SPESE FISSE

Voci di costo	**Importo**
Spese per apertura del conto	€ 0,00
Canone annuo	€ 0,00
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
Spese annue per il conteggio interessi e competenze	€ 240,00 (€ 60,00 trimestrali)
Invio estratto conto	€ 0,00 formato cartaceo € 0,00 formato elettronico
Periodicità invio estratto conto	Mensile/trimestrale/annuale
Rendicontazione a norma "PSD" (solo per microimprese)	€ 0,00 formato cartaceo € 0,00 formato elettronico
Invio documento di sintesi periodico (nei casi previsti dalla normativa di trasparenza)	€ 0,00 formato cartaceo € 0,00 formato elettronico
Imposta di bollo	Nella misura prevista dalla legge

SPESE VARIABILI

Voci di costo		Importo
Gestione Liquidità	Spese unitarie per ogni scrittura relativa a operazioni automatiche e tramite canali telematici (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,50
	Spese unitarie per ogni scrittura relativa a operazioni cartacea (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,50
Spese di registrazione applicate a tutte le operazioni che generano righe di e/c		€ 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Voci di costo		Importo
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,01% al lordo delle imposte vigenti
Capitalizzazione	Periodicità liquidazione interessi creditori	Annuale
	Criterio di capitalizzazione	In base all'anno civile
Ritenuta fiscale		A carico del cliente nella misura pro tempore vigente

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Voci di costo		Importo			
Spese tenuta conto					
Spese per duplicato di ogni estratto conto e/c scalare	relativo all'anno in corso e ai due precedenti	€ 3,10			
	relativo ad anni precedenti gli ultimi tre	€ 7,50			
Spese per rilascio certificazioni, dichiarazioni, duplicati e ricerche (costo unitario)					
Attestati per certificazione di bilancio		€ 150,00			
Capacità finanziaria		€ 60,00			
Capacità finanziaria per Estero		€ 60,00			
Lettere liberatorie		€ 30,00			
Certificazione rapporti e garanzie		€ 30,00			
Competenze liquidate anni precedenti		€ 20,00			
Duplicati Copie fotostatiche di documenti		€ 6,50			
Informazioni ed accesso dei Clienti a documentazioni, indagini, rilevamenti, constatazioni, ecc.		€ 30,00 per ogni ora occupata dall'impiegato addetto (min. € 15,00)			
Servizi di pagamento					
Commissioni bonifici in partenza					
Tipologia di bonifico		Conferito su supporto cartaceo e/o tramite pec		Conferito tramite Corporate Banking Interbancario (CBI)	
		Spese fisse	Spese variabili	Spese fisse	Spese variabili
A Bonifico SCT e Bonifico SCT INST		€ 4,50		€ 1,50	
B ricorrente a banche		€ 2,00		€ 1,00	
C periodico a banche		€ 1,30		€ 0,50	
D stipendi a banche		€ 1,50		€ 1,30	
Bonifico verso Paese non aderente SEPA		€ 4,50	0,25% min. € 2,20	€ 1,50	0,25% min. € 2,20
Altre spese/commissioni applicate ai bonifici in partenza					
Disposizioni urgenti (valuta accredito al beneficiario stesso giorno data esecuzione)		€ 15,49			
Disposizioni impartite via fax da eseguire stesso giorno, previa pre- autorizzazione della Banca		€ 25,82			
Comunicazione di conferma esecuzione - verso controparte in Italia		€ 4,50			
Annullamento del pagamento dopo I 'esecuzione ma prima della spedizione		€ 10,00			

Maggiorazione per bonifici indirizzati a banche non aderenti al circuito SWIFT			€ 10,00
Termini di esecuzione			
Tipologia di bonifico		Termini massimi di esecuzione per operazioni disposte entro gli orari di cut off	
		Conferito su supporto cartaceo e/o tramite pec	Conferito tramite Corporate Banking Interbancario (CBI)
1. Bonifico SCT			
Bonifico SCT e Bonifico SCT INST		1 gg lavorativo	1 gg lavorativo
Ricorrente a banche		1 gg lavorativo	1 gg lavorativo
Periodico a banche		1 gg lavorativo	1 gg lavorativo
Stipendi a banche		1 gg lavorativo	1 gg lavorativo
2. Bonifico istantaneo		Data esecuzione bonifico	Data esecuzione bonifico
Valuta di addebito sul c/c ordinante		Data esecuzione bonifico	Data esecuzione bonifico
Tabelle di cut-off	Operazione singola SCT conferita su supporto cartaceo e/o tramite pec	Operazione multipla SCT conferita su supporto cartaceo e/o tramite pec	Operazioni conferite tramite Corporate Banking Interbancario (CBI)
Giornata operativa	non oltre le 14:00	13:00	13:00
Prefestivi o semi-festivi	non oltre le 10:00	10:00	11:00
Gli ordini disposti dopo i termini temporali previsti dall'Istituto saranno recepiti con data di esecuzione posticipata al primo giorno lavorativo successivo. **NOTA BONIFICI ISTANTANEI**: **i "Cut-off" di cui alla presente tabella non sono applicati ai bonifici istantanei disposti tramite Corporate Banking Interbancario (CBI).**			
Massimali per bonifici istantanei	Limite Cliente di default	-importo massimo per operazione	€ 100.000,00
		- importo massimo giornaliero	€ 100.000,00
	Limite Banca	-importo massimo per operazione	€ 500.000,00
		- importo massimo giornaliero	€ 500.000,00
Il Cliente può in qualunque momento aumentare o diminuire il "Limite Cliente di default" entro il massimale del "Limite Banca" tramite il proprio portale telematico o facendo richiesta via pec alla Banca; per importi superiori al "Limite Banca" il Cliente potrà rivolgersi all'operatore della Banca. La variazione apportata al "Limite Cliente" sarà valida e applicata per tutti i canali da cui è possibile eseguire disposizioni di bonifico istantaneo.			
Commissioni bonifici in arrivo			
Tipologia di bonifico	Spese fisse	Spese variabili	Valuta di accredito
Bonifico SCT	€ 0,00	€ 0,00	Stessa valuta di regolamento
Bonifico da Paese non aderente SEPA	€ 0,00	0,25% minimo € 2,20	2 gg lavorativi successivi alla valuta di regolamento
Bonifico istantaneo	€ 0,00	€ 0,00	Stessa valuta di regolamento
Altre spese			
Spese per comunicazione del rifiuto di un ordine di pagamento giustificato	€ 2,00 + eventuali spese richieste dal prestatore del servizio di pagamento della controparte		
Spese per la revoca di un ordine (con mutuo consenso) decorso il termine di irrevocabilità	€ 2,00 + eventuali spese richieste dal prestatore del servizio di pagamento della controparte		
Spese per il recupero dei fondi in caso di identificativo unico inesatto	€ 2,00 + eventuali spese richieste dal prestatore del servizio di pagamento della controparte		

CORPORATE BANKING INTERBANCARIO (CBI)

Spese fisse	
Canone mensile	€ 10,00
Periodicità addebito canone	Mensile posticipata

Spese variabili	
Spese produzione /invio documento di sintesi (nei casi previsti dalla normativa di trasparenza)	€ 0,00 formato cartaceo € 0,00 formato elettronico

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto e Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
Il Cliente può recedere in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura dal contratto di conto corrente, nonché esigere il pagamento di tutto quanto gli sia dovuto, dandone comunicazione alla Banca. Uguale facoltà di recesso spetta alla Banca, la quale è tenuta a dare un preavviso di almeno 2 mesi.
Il predetto termine di preavviso di 2 mesi per il recesso dal contratto di conto corrente non si applica ai clienti che non rivestano la qualifica di "Microimpresa", secondo la definizione di cui al Glossario, per i quali ha valenza il termine di preavviso di 10 giorni.
La Banca effettuerà la chiusura effettiva del conto entro - 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta di estinzione completa da parte del Cliente. nel caso in cui il saldo da liquidare sia positivo.
Il perfezionamento della richiesta sarà sospeso qualora, dopo la presentazione della stessa, sopravvengano degli elementi ostativi alla chiusura del conto corrente quali pignoramenti, sequestri, successioni, saldo negativo, etc. In tali ipotesi la Banca provvederà a fornire idonea comunicazione scritta al Cliente.

Reclami e condizioni di procedibilità della domanda giudiziale
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Viale America, 351 00144 Roma - fax +39 06 4791 2784 - email: sectionlegalebanca@mcc.it - pec: reclami@postacertificata.mcc.it) che risponde entro 60 giorni, ovvero entro 15 giornate lavorative per i reclami in tema di servizi di pagamento (*), dal loro ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i suddetti termini, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La Guida all'ABF è disponibile sul sito della Banca www.mcc.it.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

(*) Per i servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali, la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il Cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative. La Banca individua nell'ambito delle procedure interne le situazioni eccezionali, alla stessa non imputabili, al ricorrere delle quali è possibile rispondere oltre il termine delle 15 giornate lavorative. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.
Ai sensi della vigente normativa in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali ex D. Lgs 4 marzo 2010, n. 28, il Cliente, prima di esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, con assistenza di un avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione, ovvero il procedimento di conciliazione previsto dal decreto legislativo 8 ottobre 2007, n.179, ovvero il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs 1° settembre 1993, n. 385.

GLOSSARIO

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Disponibilità somme accreditate	Numero di giorni successivi alia data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme accreditate.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Spese unitarie per ogni scrittura	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Valute sui bonifici addebitati	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del bonifico addebitato e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alia data del bonifico addebitato.
Valute sui bonifici accreditati	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del bonifico e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Bonifici istantanei	Bonifico istantaneo, una particolare tipologia di bonifico "SEPA", anche denominato come SEPA Instant Credit Transfer (SCT Inst), con alcune caratteristiche aggiuntive. La peculiarità di tale bonifico è quella di consentire il trasferimento del denaro in pochi secondi, a differenza dei tempi di disponibilità previsti dai bonifici ordinari. La somma oggetto del bonifico istantaneo, infatti, è disponibile, sul conto corrente del beneficiario, entro 10 secondi dal momento in cui la Banca del cliente ordinante riceve l'ordine di pagamento, indipendentemente dall'ora e dal giorno di calendario, purché entrambe le banche (ordinante e destinataria) siano abilitate a questo servizio e siano aderenti allo schema SEPA Instant Credit Transfer. In virtù dell'immediatezza con cui il bonifico istantaneo viene eseguito, lo stesso non è

	revocabile. Una volta disposto l'ordine di pagamento dal conto corrente, quindi, non è più possibile bloccarne l'esecuzione. È indispensabile, pertanto, prima di confermare l'ordine, assicurarsi che tutte le informazioni del beneficiario e dell'importo da pagare siano corrette. Il trasferimento del denaro da un conto corrente ad un altro avviene in tempo reale (10 secondi), 24 ore su 24, sette giorni su sette, nell'area Sepa. L'accredito sarà immediatamente visibile, anche se il bonifico viene eseguito in un giorno festivo.

IN CASO DI OFFERTA "FUORI SEDE"

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede.

DATI DELLA SOCIETÀ CONVENZIONATA *(compresi gli estremi dell'iscrizione in Albi o Elenchi)*

NOME E COGNOME, INDIRIZZO, TELEFONO, E-MAIL DEL SOGGETTO INCARICATO CHE CONSEGNA AL CLIENTE COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DELLA GUIDA PRATICA ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO. LA GUIDA PRATICA "IL CONTO CORRENTE IN PAROLE SEMPLICI" È DISPONIBILE SUL SITO WWW.BANCADITALIA.IT E SUL SITO DELLA BANCA www.mcc.it.

QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO

NOME E COGNOME DEL CLIENTE CUI È STATA CONSEGNATA COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DELLA GUIDA PRATICA ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO. LA GUIDA PRATICA "IL CONTO CORRENTE IN PAROLE SEMPLICI" È DISPONIBILE SUL SITO WWW.BANCADITALIA.IT E SUL SITO DELLA BANCA www.mcc.it.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL SOGGETTO SOPRAINDICATO, PRIMA DELLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DELLA GUIDA PRATICA ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO. LA GUIDA PRATICA "IL CONTO CORRENTE IN PAROLE SEMPLICI" È DISPONIBILE SUL SITO WWW.BANCADITALIA.IT E SUL SITO DELLA BANCA www.mcc.it.

(DATA) _____ (FIRMA) _____

Si precisa che il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.